



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 291 LEGISLATURA N. IX

DE/ML/AEA Oggetto: Reg. (UE) n. 1308/2013, art 46 - Decreto MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, articolo 1 - DGR Marche n. 62 del 27/01/2014 - Modifiche e integrazione alle disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per quanto riguarda la finanziabilità delle domande della campagna 2014/2015 e la modalità di presentazione comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo

0 NC

Prot. Segr. 359

Lunedì 20 aprile 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA | Presidente |
| - ANTONIO CANZIAN | Vicepresidente |
| - SARA GIANNINI | Assessore |
| - PAOLA GIORGI | Assessore |
| - MARCO LUCHETTI | Assessore |
| - MAURA MALASPINA | Assessore |
| - PIETRO MARCOLINI | Assessore |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Assessore |
| - LUIGI VIVENTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Maura Malaspina. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, art 46 – Decreto MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, articolo 1 – DGR Marche n. 62 del 27/01/2014 – Modifiche e integrazione alle disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per quanto riguarda la finanziabilità delle domande della campagna 2014/2015 e la modalità di presentazione comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di integrare e modificare le disposizioni regionali attuative della misura ristrutturazione e riconversione vigneti inserita nel Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo (PNS), approvate nell'allegato A alla DGR Marche n. 62 del 27/01/2014 in applicazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e del decreto del MIPAAF n. 15938 del 20/12/2013, per quanto riguarda la finanziabilità delle domande, stabilendo, limitatamente alla campagna 2014/2015, che le domande ammesse in graduatoria e non finanziabili con le risorse disponibili nella relativa campagna, anche comprensive di eventuali ulteriori assegnazioni da parte del MIPAAF, sono finanziate a condizione, fino ad esaurimento della graduatoria regionale, con le risorse della dotazione regionale del PNS 2015/2016, prima di procedere all'attivazione del bando della misura per la medesima campagna;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di condizionare la liquidazione delle domande finanziabili della campagna 2014/2015 con le risorse del PNS 2015/2016 all'approvazione del relativo atto ministeriale di riparto regionale delle risorse;
- di stabilire che la presentazione della comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo dei progetti di ristrutturazione e riconversione vigneti da parte dei beneficiari è effettuata, tramite apposita funzionalità su portale SIAN, presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale o presso un tecnico abilitato dalla Regione alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo;
- di approvare conseguentemente le integrazioni e modifiche ai punti 12.8, 15.1 e 15.2 dell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014, secondo quanto riportato nell'allegato A al presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale delle politiche e internazionali dell'Unione Europea – Settore vitivinicolo - ad AGEA Coordinamento e ad Organismo Pagatore AGEA, in applicazione dell'articolo 1 del DM 15938 del 20/12/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Elisa Moroni

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Gian Mario Spacca

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), modificato da Regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 per quanto riguarda l'OCM; vitivinicolo;
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo, modificato da regolamento (CE) n. 568 del 28/06/2012 e n. 202 del 08/03/2013;
- Regolamento (CE) n. 436/2009, della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- D.lgs. 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;
- D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218: Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto, 136;
- Decreto ministeriale 26 luglio 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2000, relativo ai termini e le modalità per la dichiarazione delle superfici vitate, in particolare il paragrafo 6 che definisce la superficie vitata;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 16 dicembre 2010: Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013 concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti";
- Decreto direttoriale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3741 del 20/06/2014, con oggetto: "Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all'anno 2015";
- Decreto MIPAAF n. 4615 del 05/08/2014, concernente: "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi";
- Circolari di Agea Coordinamento ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, ACIU.2010.32 del 15/01/2010, ACIU.2010.69 del 28/01/2010, ACIU.2011.84 del 26/01/2011, ACIU.2011.156 del 25/02/2011 e ACIU.2011.180 del 07/03/2011 - Attuazione dei regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti;
- Circolare AGEA Coordinamento Prot. N. ACIU.2011.143 del 17 febbraio 2011, avente per oggetto: VITIVINICOLO – Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia;
- Circolare AGEA prot. n. 697/UM del 19/03/2009 – Procedura delle garanzie informatizzate modificata da Circolare OP AGEA n. 27 prot. n. UMU/1027 del 14/07/2010;
- Istruzioni operative OP AGEA n. 2, Prot. N. REVU.2015.007 del 12 gennaio 2015: O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2014/2015, modificate da Istruzioni operative OP AGEA n. 13, Prot. N. UMU.2015.335 del 27 febbraio 2015 e Istruzioni operative OP AGEA n. 22, Prot. N. UMU.2015.485 del 25 marzo 2015;

cy



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR Marche n. 771 del 28/05/2013: Reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio e Reg. CE n. 555/2008 della Commissione e loro smi – OCM Vitivinicolo - Approvazione schema di Protocollo d'intesa e sue appendici, tra AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura e Regione Marche, e autorizzazione alla relativa stipula, DGR Marche n. 503 del 28/04/2014 e DGR Marche n. 184 del 17/03/2015;
- DGR Marche n. 62 del 27/01/2014: Reg. (UE) n. 1308/2013, art 46 - Decreto MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, articolo 1 - Approvazione disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti 2014 – 2018;
- DGR Marche n. 872 del 21/07/2014: Reg. CE n. 1234/2007 e Reg. CE n. 555/2008 - DGR Marche n. 1688/2013. Approvazione indirizzi e disposizioni procedurali per l'emanazione del bando regionale di concessione dei diritti della riserva regionale per la campagna 2014/2015, modificata da DGR Marche n. 1094 del 29/09/2014;
- DGR Marche n. 1042 del 16/09/2014: Reg. (CE) n. 1308/2013, articoli 43 e 231, e (CE) n. 555/2008 – DGR Marche n. 632/2014. Rimodulazione delle risorse finanziarie regionali destinate alla misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi inserita nel Programma nazionale di sostegno a settore vitivinicolo per la campagna 2014/2015;
- DGR Marche n. 1420 del 22/12/2014: Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (CE) n.555/2008 – Decreto MIPAAF n. 1831/2011 e n. 3741/2014 – DGR Marche n. 1042/2014. Determinazione delle risorse assegnate alle misure del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e approvazione delle disposizioni attuative regionali per la misura investimenti per la campagna 2014/2015;
- DGR Marche n. 13 del 20/01/2015: Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (CE) n.555/2008. Modifiche alla DGR Marche n. 1420/2014 per quanto riguarda la determinazione delle dotazioni finanziarie assegnate alle misure "Ristrutturazione e riconversione vigneti" e "Investimenti" del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per la campagna 2014/2015.

Motivazione

L'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013, di modifica del regolamento n. 1234/2007, e gli articoli 6, 7, 8, 9 e 10 del regolamento (CE) n. 555/2008 e sue successive modifiche e integrazioni, prevedono la misura ristrutturazione e riconversione vigneti (RRV) inserita nell'ambito del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS).

La misura RRV è stata inserita nel PNS inviato per la prima volta il 30 giugno 2008 dal MIPAAF alla Commissione UE e applicata a livello nazionale e quindi regionale a decorrere dalla campagna 2008/2009. Con nota protocollo n. 1834 del 1° marzo 2013, il MIPAAF ha inviato alla Commissione Europea il PNS quinquennale per l'Italia a decorrere dalla campagna 2013/2014, predisposto sulla base dell'accordo tecnico del 26 febbraio 2013 raggiunto con i rappresentanti delle Regioni e Province autonome e delle Organizzazioni professionali. Come per il precedente periodo di programmazione il PNS prevede, fra l'altro, l'attivazione della misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" per il quinquennio 2014-2018 tesa ad aumentare la competitività dei produttori di vino attraverso l'adeguamento delle strutture viticole ai nuovi orientamenti dei consumi, tutelando nel contempo, il valore paesaggistico e le tradizioni culturali connesse alla produzione vitivinicola.

A tale proposito si rileva che:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- per il periodo di programmazione 2014-2018, secondo quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1234/2007 allegato X ter, la dotazione annua complessiva del PNS a livello italiano è fissata in 336,997 MEuro, e che il PNS comunicato dal MIPAAF alla Commissione UE il 1° marzo 2013 stabilisce in euro 140,000 MEuro la dotazione complessiva nazionale della misura RRV per ogni annualità dalla campagna 2013/2014 fino alla campagna 2017/2018;
- ai sensi dell'articolo 231 del regolamento (UE) n. 1308/2013, i programmi pluriennali adottati anteriormente al 1° gennaio 2014 continuano a essere disciplinati dalle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) n. 1234/2007 fino alla loro scadenza. Restano altresì valide le disposizioni attuative approvate dal regolamento (CE) n. 555/2008 e sue successive modifiche e integrazioni.

In attuazione della normativa comunitaria e nazionale citata nel presente atto, in particolare del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) n. 15938/2013, con DGR Marche n. 62/2014 sono state adottate le disposizioni regionali di attuazione della misura RRV del PNS per le campagne dal 2014 fino al 2018.

La citata DGR Marche n. 62/2014 dispone che il dirigente della Posizione di funzione Competitività e sviluppo dell'impresa agricola, struttura decentrata di Ancona e irrigazione (PF CSI) provvede all'adozione dei provvedimenti necessari alla sua attuazione, compresi quelli relativi all'adeguamento alla normativa comunitaria e nazionale emanata in materia, anche ai fini della ottimale utilizzazione delle risorse del PNS.

La dotazione finanziaria regionale assegnata alla misura RRV è fissata annualmente con decreto di riparto regionale delle risorse del PNS adottato dal MIPAAF, secondo parametri stabiliti in accordo con le Regioni e Province autonome.

Per la campagna 2014/2015 l'assegnazione regionale delle risorse del PNS è avvenuta con decreto direttoriale del MIPAAF n. 3741 del 20/06/2014; la dotazione complessiva assegnata alla Regione Marche è stata rimodulata con DGR Marche n. 1042 del 16/09/2014, n. 1420 del 22/12/2014 e DGR Marche n. 13 del 20/01/2015.

Per le Marche gli aiuti della misura RRV sono erogati da Organismo Pagatore Agea (OP Agea) e la Regione svolge, in qualità di Ente istruttore delegato, la gestione istruttoria di alcune fasi secondo le specifiche istruzioni operative di OP Agea, con cui la Regione ha sottoscritto in data 30 maggio 2013 apposito protocollo di intesa in applicazione della DGR Marche n. 771/2013 e n. 503/2014 e n. 184/2015.

La misura RRV risulta strategica per elevare il livello qualitativo delle produzioni vitivinicole regionali e rendere il comparto vitivinicolo più competitivo sui mercati nazionali ed internazionali; ne consegue l'opportunità di sostenere quanto più possibile gli operatori e finanziare il maggior numero di domande di aiuto possibili.

Preso atto del consistente numero di domande presentate per la campagna 2014/2015 e del fabbisogno finanziario regionale della misura richiesto per oltre 5.000.000,00 di euro, eccedente la dotazione di euro 3.690.601,54 stabilita con DGR Marche n. 13/2015, vista la richiesta delle associazioni di categoria regionali manifestata nel corso della riunione appositamente convocata dalla Regione in data 09/04/2015, anche alla luce dell'ipotesi condivisa di individuare nel Programma di Sviluppo Rurale lo strumento finanziario maggiormente idoneo a sostenere gli investimenti in cantina e, dalla campagna 2015/2016, di non attivare o, fatto salvo il rispetto dei criteri di demarcazione, di attivare in via residuale la misura investimenti sul PNS dell'OCM vitivinicolo, con conseguente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

disponibilità della relativa dotazione da poter destinare per la misura RRV, è emersa l'opportunità di integrare e modificare le disposizioni regionali di applicazione della misura in oggetto per consentire la finanziabilità delle domande eccedenti la dotazione finanziaria della corrente campagna, facendo fronte alla maggiore esposizione finanziaria mediante le risorse regionali del PNS della campagna 2015/2016.

Poiché ad oggi non è ancora avvenuta l'approvazione del decreto di riparto regionale delle risorse del PNS 2015/2016 da parte del MIPAAF, seppur ritenuto condivisibile dalla Regione tale orientamento, è necessario introdurre elementi di tutela, prevedendo che le domande ammesse in graduatoria per la campagna 2014/2015 che non trovano copertura con le risorse assegnate alle Marche per la medesima campagna, anche comprensive di eventuali ulteriori risorse assegnate dal MIPAAF in occasione di rimodulazioni di risorse tra Regioni, siano finanziate a condizione con le risorse del PNS 2015/2016 e che la relativa liquidazione sia subordinata comunque all'approvazione di apposito atto di riparto regionale di risorse del PNS 2015/2016 da parte del MIPAAF.

Tali disposizioni modificano e integrano il punto 12.8 del paragrafo 12 - Criteri di priorità e formazione della graduatoria dei beneficiari - contenuto nell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014, che si propone sia sostituito con la seguente formulazione:

"In caso di fabbisogni finanziari eccedenti la dotazione regionale stabilita con DGR Marche n. 13/2015 per la campagna 2014/2015 e qualora si rendano disponibili ulteriori risorse provenienti da altre misure del PNS, anche a seguito di eventuali ulteriori assegnazioni da parte del MIPAAF, queste saranno utilizzate per finanziare le domande ammesse tramite lo scorrimento secondo l'ordine nella graduatoria regionale.

In ogni caso le domande ammesse nella campagna 2014/2015 non finanziabili con le risorse disponibili per tale campagna, anche comprensive di eventuali ulteriori assegnazioni da parte del MIPAAF, sono finanziate a condizione, fino ad esaurimento della graduatoria regionale, con le risorse della dotazione regionale del PNS 2015/2016, secondo le modalità che saranno stabilite con atto del dirigente competente, prima di procedere all'attivazione del bando della misura per la medesima campagna.

La liquidazione delle domande che risulteranno finanziabili a condizione con le risorse del PNS 2015/2016 è comunque subordinata all'approvazione del relativo atto ministeriale di riparto regionale delle risorse."

Le Istruzioni Operative di OP Agea n. 13/2015, al punto 15. Termine lavori e richiesta di collaudo - introducono importanti novità a proposito delle modalità e dei termini di realizzazione dei lavori in caso di pagamento a collaudo, stabilendo in particolare che: "E' data facoltà alla Regione di prevedere\ normare una proroga di una annualità (30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda di aiuto). Tali proroghe vanno concesse, e comunicate ad AGEA, entro e non oltre il 28 maggio 2015. Le domande di aiuto con pagamento a collaudo con proroga saranno liquidate con i fondi assegnati per l'esercizio finanziario di liquidazione della domanda stessa (es. - domanda presentata nel 2015 - proroga regionale concessa entro 28 maggio 2015 - termine lavori presentato entro il 30 giugno 2016 - liquidabile con i fondi della dotazione finanziaria, regionale, relativa all'anno 2016)".

Tale opportunità è stata auspicata nelle precedenti campagne di esecuzione della misura dai produttori che in tale ipotesi, non dovendo ricorrere necessariamente alla stipula polizza fidejussoria, ravvedono nella novità introdotta dalla campagna 2014/2015 notevoli elementi di flessibilità e semplificazione, facilitando l'accesso alla misura. L'opportunità di ricorrere al pagamento a collaudo con proroga all'annualità successiva potrebbe essere interessante anche per i richiedenti che



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

inizialmente avevano individuato in domanda, quale modalità di erogazione dell'aiuto, il pagamento anticipato su fidejussione. Per questo è necessario che sia prevista la possibilità di modificare la richiesta di pagamento individuata, consentendo il passaggio dal pagamento a fidejussione al pagamento a collaudo, con proroga di una annualità per l'esecuzione dei lavori.

Tuttavia occorre adottare alcuni meccanismi di controllo a salvaguardia delle risorse del PNS e governare le richieste di proroga, affinché eventuali rinunce all'esecuzione dei lavori non rendano inutilizzabili per altre misure del Programma le risorse che si rendessero disponibili. E' necessario parimenti stabilire delle procedure per l'autorizzazione delle proroghe all'esecuzione dei lavori in caso di pagamento a collaudo nell'annualità successiva a quella di presentazione della domanda.

A tale proposito, per motivi di ordine agronomico e di organizzazione del calendario dei lavori connessi alla realizzazione degli interventi di impianto vigneti e stante il termine ultimo del 30 giugno 2016 per la realizzazione degli interventi della campagna 2014/2015 con pagamento a collaudo, si ritiene che possano accedere alla proroga i richiedenti aiuto per domande di ristrutturazione e riconversione vigneto mediante reimpianto, tramite diritti in portafoglio, le cui domande contengono esclusivamente azioni identificate con codice A.2, B.2, A.6, da sole o in combinazione tra di loro.

Inoltre OP Agea con le proprie Istruzioni Operative n. 13-OCM del 2015 approva le nuove modalità di comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo, che avviene da parte del beneficiario presentando apposita comunicazione o presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale o presso un tecnico abilitato dalla Regione alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo o direttamente presso gli uffici della Regione, avvalendosi esclusivamente dell'apposita procedura informatica disponibile sul portale SIAN.

Nel corso della riunione del 9 aprile 2015 con rappresentanti i CAA operanti nelle Marche appositamente convocata dalla Regione, si è stabilito che la comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo è effettuata dal beneficiario presentando apposita comunicazione o presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale o presso un tecnico abilitato dalla Regione alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo. In tal caso la registrazione di termine lavori e richiesta di collaudo sul portale SIAN da parte del CAA \libero professionista abilitato dalla Regione avviene mediante stampa riepilogativa dell'allegato 3 alle Istruzioni Operative di OP Agea n. 13/2015, disponibile sul portale SIAN ad inserimento ultimato, debitamente sottoscritta dal beneficiario. Entro 7 giorni solari dalla registrazione del termine lavori e richiesta di collaudo su SIAN tutta la documentazione cartacea a supporto deve pervenire alla SDA competente a cura del beneficiario.

Le medesime modalità di presentazione comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo valgono altresì per le domande di aiuto liquidate in anticipo in tutte le campagne di attuazione del regime di aiuto e che ancora non sono state inserite a sistema su SIAN, stante l'obbligo disposto dall'articolo 9 paragrafo 2 del regolamento attuativo nei confronti dei beneficiari di anticipi di terminare l'esecuzione delle operazioni ammesse entro il 31 luglio della seconda campagna viticola successiva alla campagna di pagamento dell'aiuto.

Tali nuove disposizioni in merito ai collaudi modificano e integrano i punti 15.1 e 15.2 del paragrafo 15 - Periodo di realizzazione - contenuto nell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014, che pertanto si propone sia sostituito con la seguente formulazione:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

"15.1 - L'intervento ammesso deve essere realizzato e l'esecuzione di tutte le opere deve essere completata nell'ambito della campagna viticola in cui è stata presentata la domanda d'aiuto, fatta eccezione per quanto riportato ai successivi punti 15.2 e 15.3.

15.2 Le richieste riferite a domande di aiuto con pagamento a collaudo devono essere presentate dai beneficiari entro 10 giorni solari dal termine dei lavori. Il termine ultimo di presentazione della richiesta di collaudo per la campagna 2014/2015 non può eccedere il 30 giugno 2015.

In deroga a tale disposizione la Regione, avvalendosi della facoltà prevista dal punto 15.1 delle Istruzioni Operative di OP Agea n. 13-OCM del 27/02/2015, tramite le SDA competenti accorda la proroga di una annualità (30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda di aiuto) limitatamente alle domande con pagamento a collaudo contenenti esclusivamente azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti mediante reimpianto (codice identificativo azioni A.2, B.2, A.6, da sole o in combinazione tra loro). I produttori interessati che abbiano presentato nella campagna 2014/2015 domanda di pagamento a fidejussione, debbono richiedere alla SDA la modifica della modalità di erogazione dell'aiuto prescelta, trasformando la domanda di pagamento a fidejussione in domanda di pagamento a collaudo, fermo restando che tale modifica è consentita solo in caso di domande di aiuto riferite esclusivamente ad azioni A.2, B.2, A.6, da sole o in combinazione tra loro. Nella richiesta di modifica detti produttori debbono contestualmente richiedere la proroga di una annualità all'esecuzione dei lavori ammessi e presentazione della domanda di pagamento a collaudo.

Le richieste di proroga e di modifica della modalità dell'erogazione dell'aiuto sono presentate alla SDA competente entro e non oltre il 11 maggio 2015. Richieste di proroga e di modifica della modalità dell'erogazione dell'aiuto pervenute dopo il termine dell'11 maggio 2015 non saranno prese in esame dalla Regione.

Il dirigente della SDA provvede con proprio atto alla concessione della proroga stessa entro e non oltre il 25 maggio 2015.

I beneficiari ammessi all'aiuto per domande di pagamento a collaudo oggetto di proroga devono presentare alla SDA competente, entro e non oltre il 30 aprile 2016, pena la revoca dell'aiuto concesso, apposita dichiarazione di avere messo a dimora le barbatelle corrispondenti all'impianto ammesso a sostegno, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000.

Le proroghe concesse sono comunicate ad OP Agea entro e non oltre il 28 maggio 2015, salvo diversa data stabilita da OP Agea.

Le domande di aiuto della campagna 2014/2015 con pagamento a collaudo oggetto di proroga saranno liquidate con i fondi regionali del PNS assegnati per l'esercizio finanziario 2015/2016 (es.: ad una domanda presentata e ammessa nel 2015 con proroga regionale concessa entro 28 maggio 2015, deve corrispondere il termine lavori presentato entro il 30 giugno 2016 e la relativa liquidazione avverrà con i fondi della dotazione finanziaria regionale del PNS relativa all'anno 2016).

La liquidazione delle domande oggetto di proroga al 30 giugno 2016 è subordinata all'approvazione di apposito atto di riparto regionale di risorse del PNS 2015/2016 da parte del MIPAAF.

Le modalità di modifica dell'erogazione degli aiuti e di proroga sono stabilite dal dirigente della PF CSI con proprio successivo atto.

Entro i termini sopra stabiliti, la comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo è effettuata da parte del beneficiario presentando apposita comunicazione presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

la tenuta del fascicolo aziendale o presso un tecnico abilitato dalla Regione alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo, utilizzando l'apposita procedura informatica disponibile sul portale SIAN. In tal caso la registrazione di termine lavori e richiesta di collaudo sul portale SIAN da parte del CAA\libero professionista abilitato, avviene mediante stampa riepilogativa dell'allegato 3 alle Istruzioni Operative di OP Agea n. 13/2015, disponibile sul portale SIAN ad inserimento ultimato, debitamente sottoscritta dal beneficiario. Entro 7 giorni solari dalla registrazione del termine lavori e richiesta di collaudo su SIAN tutta la documentazione cartacea a supporto deve pervenire alla SDA competente a cura del beneficiario.

Le medesime modalità di presentazione della comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo valgono altresì per le domande di aiuto liquidate in anticipo di tutte le campagne di attuazione del regime di aiuti non ancora inserite a sistema su SIAN, stante l'obbligo disposto dall'articolo 9 paragrafo 2 del regolamento attuativo nei confronti dei beneficiari di anticipi di terminare l'esecuzione delle operazioni ammesse entro il 31 luglio della seconda campagna viticola successiva alla campagna di pagamento dell'aiuto."

Le proposte di modifiche e integrazioni sopra illustrate dei punti 12.8, 15.1 e 15.2 dell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014 sono contenute nell'allegato A alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale.

Pertanto, per quanto sopra illustrato, si propone di:

- di integrare e modificare le disposizioni regionali attuative della misura ristrutturazione e riconversione vigneti inserita nel Programma nazionale di sostegno nel settore vitivinicolo (PNS), approvate nell'allegato A alla DGR Marche n. 62 del 27/01/2014 in applicazione dell'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 e del decreto del MIPAAF n. 15938 del 20/12/2013, per quanto riguarda la finanziabilità delle domande, stabilendo, limitatamente alla campagna 2014/2015, che le domande ammesse in graduatoria e non finanziabili con le risorse disponibili nella relativa campagna, anche comprensive di eventuali ulteriori assegnazioni da parte del MIPAAF, sono finanziate a condizione, fino ad esaurimento della graduatoria regionale, con le risorse della dotazione regionale del PNS 2015/2016, prima di procedere all'attivazione del bando della misura per la medesima campagna;
- di condizionare la liquidazione delle domande finanziabili della campagna 2014/2015 con le risorse del PNS 2015/2016 all'approvazione del relativo atto ministeriale di riparto regionale delle risorse;
- di stabilire che la presentazione della comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo dei progetti di ristrutturazione e riconversione vigneti da parte dei beneficiari è effettuata, tramite apposita funzionalità su portale SIAN, presso il Centro autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale o presso un tecnico abilitato dalla Regione alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo;
- di approvare conseguentemente le integrazioni e modifiche ai punti 12.8, 15.1 e 15.2 dell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014, secondo quanto riportato nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale delle politiche e internazionali dell'Unione Europea - Settore vitivi-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nicolo - ad AGEA Coordinamento e ad Organismo Pagatore AGEA, in applicazione dell'articolo 1 del DM 15938 del 20/12/2013.

Il responsabile del procedimento
Silvana Raoloni

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA,
STRUTTURA DECENTRATA DI ANCONA E IRRIGAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente
Roberto Luciani

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il dirigente del Servizio
Cristina Martellini

La presente deliberazione si compone di n. 13 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
Elsa Moroni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

Reg. (UE) n. 1308/2013, art 46. Decreto MIPAAF n. 15938 del 20 dicembre 2013, articolo 1. DGR Marche n. 62 del 27/01/2014 - Modifiche e integrazione alle disposizioni regionali di attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti per quanto riguarda la finanziabilità delle domande della campagna 2014/2015.

1. Limitatamente alla campagna 2014/2015, il punto 12.8 del **paragrafo 12 - Criteri di priorità e formazione della graduatoria dei beneficiari** - contenuto nell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014, è integrato, modificato e sostituito come segue:

"In caso di fabbisogni finanziari eccedenti la dotazione regionale stabilita con DGR Marche n. 13/2015 per la campagna 2014/2015 e qualora si rendano disponibili ulteriori risorse provenienti da altre misure del PNS, anche a seguito di eventuali ulteriori assegnazioni da parte del MIPAAF, queste saranno utilizzate per finanziare le domande ammesse tramite lo scorrimento secondo l'ordine nella graduatoria regionale.

In ogni caso le domande ammesse nella campagna 2014/2015 non finanziabili con le risorse disponibili per tale campagna, anche comprensive di eventuali ulteriori assegnazioni da parte del MIPAAF, sono finanziate a condizione, fino ad esaurimento della graduatoria regionale, con le risorse della dotazione regionale del PNS 2015/2016, secondo le modalità che saranno stabilite con atto del dirigente competente, prima di procedere all'attivazione del bando della misura per la medesima campagna.

La liquidazione delle domande che risulteranno finanziabili a condizione con le risorse del PNS 2015/2016 è comunque subordinata all'approvazione del relativo atto ministeriale di riparto regionale delle risorse."

2. I punti 15.1 e 15.2 del paragrafo 15 - Periodo di realizzazione - contenuto nell'allegato A alla DGR Marche n. 62/2014, sono integrati, modificati e sostituiti come di seguito riportato:

"15.1 - L'intervento ammesso deve essere realizzato e l'esecuzione di tutte le opere deve essere completata nell'ambito della campagna viticola in cui è stata presentata la domanda d'aiuto, fatta eccezione per quanto riportato ai successivi punti 15.2 e 15.3.

15.2 Le richieste riferite a domande di aiuto con pagamento a collaudo devono essere presentate dai beneficiari entro 10 giorni solari dal termine dei lavori. Il termine ultimo di presentazione della richiesta di collaudo per la campagna 2014/2015 non può eccedere il 30 giugno 2015.

In deroga a tale disposizione la Regione, avvalendosi della facoltà prevista dal punto 15.1 delle Istruzioni Operative di OP Agea n. 13-OCM del 27/02/2015, tramite le SDA competenti accorda la proroga di una annualità (30 giugno dell'anno successivo alla presentazione della domanda di aiuto) limitatamente alle domande con pagamento a collaudo contenenti esclusivamente azioni di ristrutturazione e riconversione vigneti mediante reimpianto (codice identificativo azioni A.2, B.2, A.6, da sole o in combinazione tra loro). I produttori interessati che abbiano presentato nella campagna 2014/2015 domanda di pagamento a fidejussione, debbono richiedere alla SDA la modifica della modalità di erogazione dell'aiuto prescelta, trasformando la domanda di pagamento a fidejussione in domanda di pagamento a collaudo, fermo restando che tale modifica è consentita solo in caso di domande di aiuto riferite esclusivamente ad azioni A.2, B.2, A.6, da sole



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

o in combinazione tra loro. Nella richiesta di modifica detti produttori debbono contestualmente richiedere la proroga di una annualità all'esecuzione dei lavori ammessi e presentazione della domanda di pagamento a collaudo.

Le richieste di proroga e di modifica della modalità dell'erogazione dell'aiuto sono presentate alla SDA competente entro e non oltre il 11 maggio 2015. Richieste di proroga e di modifica della modalità dell'erogazione dell'aiuto pervenute dopo il termine dell'11 maggio 2015 non saranno prese in esame dalla Regione.

Il dirigente della SDA provvede con proprio atto alla concessione della proroga stessa entro e non oltre il 25 maggio 2015.

I beneficiari ammessi all'aiuto per domande di pagamento a collaudo oggetto di proroga devono presentare alla SDA competente, entro e non oltre il 30 aprile 2016, pena la revoca dell'aiuto concesso, apposita dichiarazione di avere messo a dimora le barbatelle corrispondenti all'impianto ammesso a sostegno, resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445/2000.

Le proroghe concesse sono comunicate ad OP Agea entro e non oltre il 28 maggio 2015, salvo diversa data stabilita da OP Agea.

Le domande di aiuto della campagna 2014/2015 con pagamento a collaudo oggetto di proroga saranno liquidate con i fondi regionali del PNS assegnati per l'esercizio finanziario 2015/2016 (es.: ad una domanda presentata e ammessa nel 2015 con proroga regionale concessa entro 28 maggio 2015, deve corrispondere il termine lavori presentato entro il 30 giugno 2016 e la relativa liquidazione avverrà con i fondi della dotazione finanziaria regionale del PNS relativa all'anno 2016).

La liquidazione delle domande oggetto di proroga al 30 giugno 2016 è subordinata all'approvazione di apposito atto di riparto regionale di risorse del PNS 2015/2016 da parte del MIPAAF.

Le modalità di modifica dell'erogazione degli aiuti e di proroga sono stabilite dal dirigente della PF CSI con proprio successivo atto.

Entro i termini sopra stabiliti, la comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo è effettuata da parte del beneficiario presentando apposita comunicazione presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo aziendale o presso un tecnico abilitato dalla Regione alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo, utilizzando l'apposita procedura informatica disponibile sul portale SIAN. In tal caso la registrazione di termine lavori e richiesta di collaudo sul portale SIAN da parte del CAA\libero professionista abilitato, avviene mediante stampa riepilogativa dell'allegato 3 alle Istruzioni Operative di OP Agea n. 13/2015, disponibile sul portale SIAN ad inserimento ultimato, debitamente sottoscritta dal beneficiario. Entro 7 giorni solari dalla registrazione del termine lavori e richiesta di collaudo su SIAN tutta la documentazione cartacea a supporto deve pervenire alla SDA competente a cura del beneficiario.

Le medesime modalità di presentazione della comunicazione di termine lavori e richiesta di collaudo valgono altresì per le domande di aiuto liquidate in anticipo di tutte le campagne di attuazione del regime di aiuti non ancora inserite a sistema su SIAN, stante l'obbligo disposto dall'articolo 9 paragrafo 2 del regolamento attuativo nei confronti dei beneficiari di anticipi di terminare l'esecuzione delle operazioni ammesse entro il 31 luglio della seconda campagna viticola successiva alla campagna di pagamento dell'aiuto."
